

Iniziativa internazionale congiunta nell'ambito della cooperazione «Leader Med»

## Ostuni e la Siria assieme per valorizzare gli ulivi secolari

EMILIO GUAGLIANI

● **OSTUNI.** Avrà luogo sabato prossimo la presentazione dell'iniziativa internazionale congiunta, tra Italia e Siria, denominata «Le strade degli ulivi secolari».

L'iniziativa - curata dal Gruppo di azione locale (Gal) «Alto Salento» - è inserito nel progetto di cooperazione internazionale «Leader Med» che prevede la realizzazione di 4 progetti pilota, tanti quanti sono i partner dei paesi terzi coinvolti: Malta, Turchia, Libano e Siria. Il Gal «Alto Salento», in partenariato con la Siria, ha completato la realizzazione del progetto pilota relativo alla realizzazione di due percorsi di valorizzazione integrata delle aree rurali che hanno, come elemento caratterizzante, la cultura dell'olivo e dell'olio.

I due percorsi tematici riguardano la «Strada del Parco agrario degli Ulivi secolari nell'Alto Salento» in Italia e la «Strada dell'Olivo dell'Idleb region» in Siria.

Sabato, nel suggestivo frantoio ipogeo medievale della masseria «Lamacavallo» di Ostuni, con inizio alle ore 10, si svolgerà l'incontro che sarà introdotto dal presidente del Gal **Cosimo Putignano**, per far illustrare l'iniziativa italo-siriana.

Aprirà i lavori il sindaco di Ostuni, **Domenico Tanzarella**, seguiranno gli interventi degli esperti e chiuderà l'assessore Regionale alle Risorse alimentari, **Enzo Russo**.

In serata poi, presso il castello «Dentice di Frasso» di Carovigno, si terrà un momento musicale rappresentativo della cultura e della tra-



dizione musicale siriana e salentina.

«Il valore aggiunto dell'iniziativa - ha sottolineato il presidente Putignano - è quello di aver attivato una progettazione unica di due percorsi eno-gastronomici, a cominciare dai modelli di fruizione e di marketing. Gli itinerari da percorrere sono rappresentativi del territorio e l'elemento catalizzatore costituito dagli ulivi secolari è connesso con il sistema economico territoriale e quindi con l'artigianato, con il commercio, con le aree naturali protette (Riserva di Torre Guaceto e Parco delle dune costiere tra Torre Canne e Torre San Leonardo), con i siti di interesse culturale e l'ospitalità turistica rurale».

Nei due percorsi, insomma, vengono proposte le principali peculiarità dei due territori.

La realizzazione nell'Alto Salento (costituito dai comuni di Ostuni, Carovigno, San Vito dei Normanni, Ceglie Messapica e San Michele Salentino) di una «Strada del Parco Agrario degli Ulivi Secolari» rappresenta un'opportunità per l'intero territorio e, allo stesso tempo, uno stimolo per avviare un percorso di istituzione del parco agrario che tuteli queste piante centenarie.

Una veduta panoramica di Ostuni e, a destra, la piantina relativa alla parte ostunese delle «Strade del Parco agrario degli ulivi secolari»

